

Oggetto: Modifica del "Regolamento per il Conferimento di Incarichi di Funzioni Dirigenziali".

IL RETTORE

Visti gli artt. 9, 62 e 63 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Vista la Legge n.145 del 15 luglio 2002;

Visto il vigente "Regolamento per il Conferimento di Incarichi di Funzioni Dirigenziali" emanato con D.R. n.56 del 15 gennaio 2001 e successive modifiche;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre 2010 ha deliberato di approvare le modifiche agli artt. 3 e 6 del "Regolamento per il Conferimento di Incarichi di Funzioni Dirigenziali";

DECRETA

- art. 1. di procedere alle modifiche degli artt. 3 e 6 del "Regolamento per il Conferimento di Incarichi di Funzioni Dirigenziali" che sono parte integrante del presente decreto ed entrano in vigore dalla data del decreto stesso.
- art. 2 di incaricare il Servizio carriera personale Tecnico Amministrativo e Servizio Statuto e Regolamenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, 22 ottobre 2010

Il Rettore
prof. Giuseppe Zaccaria

Regolamento per il Conferimento degli Incarichi di Funzioni Dirigenziali

Art.1

In relazione a quanto disposto dall'art.19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni, gli incarichi di funzioni dirigenziali, per la direzione degli uffici individuati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo quali uffici di livello dirigenziale, possono essere attribuiti dal Direttore amministrativo a personale dell'Università di Padova o a persone esterne con particolare e comprovata qualificazione professionale, secondo i termini e le modalità di cui ai successivi articoli.

Art.2

L'incarico a personale dell'Università di Padova non avente qualifica di dirigente o a persone esterne di particolare e comprovata qualificazione professionale, individuate ai sensi dei successivi articoli, avviene mediante stipula di contratto di diritto privato a tempo determinato, da cui risulti l'oggetto, gli obiettivi da conseguire, il trattamento economico, avente carattere onnicomprensivo, la durata dell'incarico salvi i casi di revoca di cui all'art 21 del D. Lgs. 165/2001.

La determinazione del trattamento economico, avente carattere onnicomprensivo, tiene conto, quale parametro di riferimento, del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti delle Università, prendendo in considerazione altresì le specifiche qualificazioni professionali, la temporaneità dell'incarico e le condizioni di mercato relative a specifiche competenze professionali.

Nell'ambito del trattamento economico complessivo è individuata una quota con funzione di retribuzione di risultato.

L'attribuzione dell'incarico a personale dipendente senza qualifica di dirigente comporta il collocamento in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Art.3

I requisiti dirigenziali, da valutare nell'individuazione dei soggetti a cui attribuire gli incarichi di funzioni dirigenziali, variamente combinati a seconda dei ruoli e delle esigenze specifiche, riguardano le attitudini, la capacità organizzativa e le competenze tecnico - professionali.

Le attitudini consistono in alcune qualità individuali ad elevato impatto manageriale, quali:

- imprenditorialità (autonomia, propositività, capacità progettuali);
- apertura al cambiamento (flessibilità, dinamismo);
- capacità relazionali (attitudine al lavoro di gruppo, empatia, sviluppo dei collaboratori);
- managerialità (approccio problem solving, gestione delle crisi e degli imprevisti, organizzazione tempo proprio e dei collaboratori).

I valori organizzativi fanno riferimento ad alcuni principi, che fungono da guida e orientamento dei comportamenti organizzativi, ritenuti essenziali dalla Direzione dell'Università, quali:

- tensione al risultato;
- centralità del servizio (interno o esterno);
- innovazione;
- economicità.

Le competenze tecnico-professionali riguardano infine i più tradizionali ambiti, quali:

- conoscenze, competenze ed abilità tecniche necessarie all'attività richiesta;
- condizioni di funzionamento operativo della Pubblica Amministrazione

La particolare qualificazione professionale delle persone di cui all'art.1 del presente regolamento, tanto se esterne all'Ateneo che dipendenti dell'Università degli Studi di Padova, deve risultare comprovata con almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) dallo svolgimento per almeno cinque anni di funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private;
- b) dall'acquisizione di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria, post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche **e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno cinque anni, anche presso altre amministrazioni, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;**
- c) dalla provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art.4

Per la ricerca e la valutazione dei soggetti cui conferire incarichi di funzioni dirigenziali con contratti a tempo determinato l'Università si avvale di una Commissione composta dal Direttore Amministrativo e da due professori dell'Università di Padova, di comprovata competenza ed esperienza nel settore. La Commissione viene nominata dal Rettore.

La Commissione provvederà alla ricerca garantendo comunque, previa pubblicazione di avviso pubblico, a chiunque sia in possesso dei requisiti richiesti, e ne faccia domanda, di essere valutato. Il procedimento, al quale verrà data adeguata pubblicità, sarà condotto con modalità di svolgimento che garantiscono imparzialità e trasparenza e assicurino economicità e celerità di espletamento.

La Commissione forma, quindi, una rosa di candidati in possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione agli incarichi da attribuire, indicando per ciascuno un sintetico profilo.

Nell'ipotesi in cui si ritenga di dover attribuire un incarico di funzione dirigenziale a soggetti terzi, non dipendenti, l'Università può avvalersi di una società di comprovata professionalità, competenza ed esperienza nel settore della ricerca di personale.

La Società procederà alla ricerca e alla valutazione in analogia a quanto previsto a carico della Commissione, di cui al secondo e terzo capoverso del presente articolo.

Il Direttore amministrativo attribuisce gli incarichi a persone comprese nella rosa di idonei.

Art.5

La normativa di cui sopra avrà valore per garantire le obiettive esigenze di buon funzionamento dell'Ateneo. Quando l'amministrazione avrà definito il modello organizzativo con conseguente individuazione degli uffici di livello dirigenziale e relativa determinazione dei posti in organico di livelli dirigenziali e con la copertura dei suddetti posti, potrà utilizzare anche le procedure del pubblico concorso.

Art. 6

In caso di esigenze organizzative derivanti dall'urgenza di coprire posti per i quali è già prevista la procedura selettiva, il Consiglio di Amministrazione può autorizzare il Direttore Amministrativo a conferire incarichi di funzioni dirigenziali a persone dotate di particolare qualificazione e comprovata esperienza, per un periodo di tempo non superiore a dodici mesi e non prorogabile, utilizzando gli stessi criteri per l'accesso previsti dal precedente art. 3.

Per esigenze organizzative di carattere transitorio, fino al dicembre 2013, anche in attuazione di obiettivi strategici dati dagli organi di governo, potranno essere conferiti incarichi di funzione dirigenziale a persone che siano in possesso dei requisiti indicati nell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, assunte a tempo determinato, in deroga alla percentuale fissata dalla legge entro il limite del 20% della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia.